

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE ATS LOMBARDE

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE ASST/IRCCS LOMBARDE

e.p.c.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
drlo@postacert.istruzione.it

ANCI LOMBARDIA
info@pec.anci.lombardia.it

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE
FORMAZIONE LAVORO

Oggetto : ulteriori indicazioni relative alla fase transitoria di applicazione Decreto interministeriale del 14 settembre 2022

La presente comunicazione fa seguito alla nota prot. N. G1.2023.0047513 del 23/11/2023 e alla nota G1.2023.0051117 del 21/12/2023 con le quali sono state fornite alle ASST/IRCCS, ATS ed erogatori le prime indicazioni in merito all'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica in applicazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 ed in particolare delle Linee Guida di cui al Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022, che hanno introdotto criteri maggiormente stringenti per tale riconoscimento, vincolandolo al riconoscimento contestuale o precedente della situazione di handicap.

In applicazione di tale normativa, dal 1 gennaio 2024 le domande di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica devono essere presentate sul portale INPS, e la valutazione avviene direttamente da parte della commissione ASST di cui all'art. 4 comma 1-bis della Legge 104/92.

Il nuovo iter prevede i seguenti principali momenti:

- a) la redazione, al termine del percorso di valutazione, di una specifica Certificazione Medica Diagnostica Funzionale (CMDf) ad opera del servizio specialistico di NPIA o di riabilitazione dell'età evolutiva accreditato, titolare della presa in carico, o in casi particolari di altri servizi specialistici;
- b) la compilazione sintetica sul portale INPS del "certificato medico introduttivo per la domanda di invalidità", da parte di un medico abilitato, evidenziando la richiesta di riconoscimento dell'handicap;

- c) la presentazione dell'istanza di accertamento sia dell'handicap che dell'insegnante di sostegno nel portale INPS da parte degli interessati, direttamente o tramite il supporto di patronati;
- d) la presa in carico dell'istanza e la valutazione da parte della commissione ASST (di cui all'art. 4 comma 1-bis della Legge 104/92);
- e) la presentazione da parte degli interessati del verbale di accertamento alla scuola e la successiva redazione del Profilo di Funzionamento (Pdf).

In linea con quanto indicato dalla legge Delega al governo in materia di disabilità (L. 227/2021) e nell'ottica della massima riunificazione e semplificazione degli accertamenti nell'ambito della disabilità e della semplificazione dei passaggi amministrativi si specifica che:

1. le certificazioni di alunno disabile ai fini dell'inclusione scolastica emesse dai Collegi di Accertamento di cui al DPCM 165/2007 restano valide fino alla naturale scadenza, fatte salve le situazioni nelle quali è presente il riconoscimento della condizione di gravità, che sono da considerarsi prorogate fino al termine degli studi indipendentemente dalla scadenza indicata sul verbale;
2. le diagnosi funzionali redatte entro il 30 giugno 2024, a seguito di Certificazione di Alunno disabile rilasciata dai Collegi di Accertamento restano valide fino alla loro naturale scadenza; al momento del previsto rinnovo esse verranno sostituite dalla redazione del nuovo Profilo di Funzionamento;
3. per tutte le nuove certificazioni di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica effettuate dal 1 gennaio 2024 in applicazione all'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 (e s.m.i.), dovrà essere redatto il Profilo di Funzionamento;
4. ove siano presenti anche i requisiti per il riconoscimento dell'invalidità, è opportuno che la richiesta di tale riconoscimento sia contestuale a quella della situazione di handicap e della disabilità ai fini della inclusione scolastica.

Inoltre, nelle more della redazione di specifiche linee di indirizzo dettagliate per le commissioni mediche e secondo quanto già in uso in buona parte del territorio regionale, per tutte le situazioni nelle quali vi sia la condizione di gravità si raccomanda di indicare il termine degli studi quale durata delle nuove certificazioni di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica redatte dopo il 1 gennaio 2024, salvo per situazioni particolari e approfonditamente motivate. Si raccomanda inoltre di indicare direttamente il termine degli studi anche in tutte quelle condizioni nelle quali è clinicamente evidente che i miglioramenti possibili non elimineranno la necessità di supporti per l'inclusione scolastica né nel breve né nel lungo periodo, in particolare in presenza di un punteggio alla CGAS (o analogo valutazione di funzionamento globale) inferiore a 50.

Si ricorda infine che i primi sei mesi del 2024 sono da considerare un periodo transitorio di sperimentazione nel quale implementare la formazione del personale e giungere gradualmente a regime nonché rilevare possibili criticità ed individuare interventi migliorativi, inclusa la già citata predisposizione di un documento di linee di indirizzo per le commissioni mediche a partire da quanto già esistente in alcune ASST/IRCCS o in corso di preparazione.

Si invitano le ATS a dare specifica pubblicizzazione a tutti gli Enti e Servizi pubblici e privati accreditati coinvolti nella filiera degli interventi di inclusione scolastica al fine di accompagnare tutti i nodi della rete nella gestione del nuovo percorso certificatorio e le ASST/IRCCS a tutti i possibili servizi specialistici interessati nonché ai Distretti e alle relative Case di Comunità e Punti Unici di Accesso. Con nota successiva verranno date specifiche indicazioni anche ai Pediatri di Libera Scelta e ai Medici di Medicina Generale.

Si invitano, altresì, i servizi specialistici delle ASST/IRCSS coinvolti nel processo certificatorio a dare massima informazione alle famiglie e ai nodi della rete al fine di permettere la migliore gestione degli interventi finalizzati all'inclusione scolastica per le persone con disabilità.

Le strutture regionali competenti restano a disposizione per qualsiasi chiarimento.

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Pavesi

Responsabili del procedimento: Ivan Limosani e Danilo Cereda